

# Z E F E R I N O P O N T. XVI.

Creato del 198. a' 19. di Agosto.



Seuero petti  
nace Imp. e  
suoi fatti.

**N**

*ACQVE* Zefirino di Abondio in Roma, e fu Pōtifice a tempo dell' Imperatore Seuero, il qual nacque in Africa sul contado di Tripoli, e tolse insieme con l'Imperio il cognome di Pertinace, che era stato già da Giuliano morto. Et fù prima Seuero procuratore del fisco, poi Tribuno militare, e così di mano in mano alla dignità dell' Imp. ascese. Fù di sua natura assai parco, e crudele. In molte imprese si ritrouò, e si portò valorosissima mente, e gouernò con molta dignità, se ben trauagliatamēte, l' Imp. E se fù nella gloria bellica eccellente, non fù meno in quella delle lettere, che molto si diletto della filosofia. Guerreggiò co' Parthi, e con gli Adiabeni, e li vinse. Afflisse talmēte i popoli dell' Arabia inferiore, che la ridusse prouincia Romana. Il perche triōfando, come nell' arco, che li fù marmoreo sotto il Cāpidoglio drizzato, fino ad hoggi si vede, fù cognominato Parthico, Arabico, Adiabénico. Egli ancora nobilitò cō edifici publici la Città, pciocché edificò le Therme, che da lui furono chiamate Seueriane, & il Settizonio fra'l monte Celio, e'l Palatino, non lōgi dal Circo massimo. E poco mātō, che ne gli anni a dietro qlla picciola parte del Settizonio, che ancora è in piè, nō fosse per ordine di Papa Paolo II. gettata a terra, per farne pietre. Ma Zefirino Pōtifice, che hauea più il cuore alle cose diuine, che all' humane in-  
che